

# MERCATI

---

NOTA SETTIMANALE 09 APRILE 2021

## PANORAMICA MACRO

Principali indici/currency	Lunedì 05.04.2021	Martedì 06.04.2021	Mercoledì 07.04.2021	Giovedì 08.04.2021	Venerdì 09.04.2021	
	<p>Mercati europei chiusi per festività. Wall Street, invece, prosegue il trend rialzista, con S&amp;P 500 e Nasdaq che guadagnano più di un punto percentuale.</p>	<p>L'Europa aggiorna nuovi record, puntando sulla ripresa economica USA che si spera possa avere un effetto positivo su quella mondiale. Inoltre, gli ultimi dati macro pubblicati venerdì (PMI) danno la spinta agli scambi europei, nonostante le incertezze sulle campagne vaccinali.</p>	<p>Il Fondo Monetario Internazionale, che ieri ha rivisto al rialzo le stime per l'economia mondiale, ha rassicurato che anche l'Europa, nonostante i ritardi nelle campagne vaccinali, beneficerà di importanti stimoli fiscali, che si sommeranno a quelli monetari. A livello mondiale, prevede una crescita del 6% nel 2021.</p>	<p>Gli indici USA consolidano i record di inizio settimana anche grazie alle rassicurazioni della Fed, che ha confermato di mantenere l'atteggiamento accomodante aspettando conferme dai dati macroeconomici sulla ripresa.</p>	<p>I segnali contrastanti sulla possibilità di una ripresa senza un surriscaldamento dell'inflazione rallentano le Borse europee, che oscillano attorno alla parità. Il ministero dell'Economia, intanto, ha assegnato il BoT annuale 14 aprile 2022 per un ammontare di 7 miliardi.</p>	
						<b>YTD 2021 Return</b>
<b>FTSE MIB (€)</b>	24,710.00 <i>CLOSED</i>	24,761.12 <i>0.2%</i>	24,740.73 <i>(0.1%)</i>	24,576.51 <i>(0.7%)</i>	24,452.55 <i>(0.5%)</i>	<b>10.7%</b>
<b>DAX (€)</b>	15,107.17 <i>CLOSED</i>	15,212.68 <i>0.7%</i>	15,176.36 <i>(0.2%)</i>	15,202.68 <i>0.2%</i>	15,224.91 <i>0.1%</i>	<b>10.7%</b>
<b>Euro Stoxx 50 (€)</b>	3,945.96 <i>CLOSED</i>	3,970.42 <i>0.6%</i>	3,956.77 <i>(0.3%)</i>	3,977.83 <i>0.5%</i>	3,979.51 <i>0.0%</i>	<b>12.2%</b>
<b>Nasdaq (USD)</b>	13,705.59 <i>1.7%</i>	13,698.38 <i>(0.1%)</i>	13,688.84 <i>(0.1%)</i>	13,829.31 <i>1.0%</i>	13,782.12 <i>(0.3%)</i>	<b>6.9%</b>
<b>S&amp;P 500 (USD)</b>	4,077.91 <i>1.4%</i>	4,073.94 <i>(0.1%)</i>	4,079.95 <i>0.1%</i>	4,097.17 <i>0.4%</i>	4,101.30 <i>0.1%</i>	<b>9.1%</b>
<b>Shanghai (CNY)</b>	3,484.39 <i>CLOSED</i>	3,482.97 <i>(0.0%)</i>	3,479.63 <i>(0.1%)</i>	3,482.55 <i>0.1%</i>	3,450.68 <i>(0.9%)</i>	<b>(0.6%)</b>
<b>Nikkei (JPY)</b>	30,089.25 <i>0.8%</i>	29,696.63 <i>(1.3%)</i>	29,730.79 <i>0.1%</i>	29,708.98 <i>(0.1%)</i>	29,768.00 <i>0.2%</i>	<b>8.5%</b>
<b>EUR/USD</b>	1.181 <i>0.4%</i>	1.19 <i>0.5%</i>	1.187 <i>(0.0%)</i>	1.191 <i>0.4%</i>	1.187 <i>(0.3%)</i>	<b>(2.6%)</b>

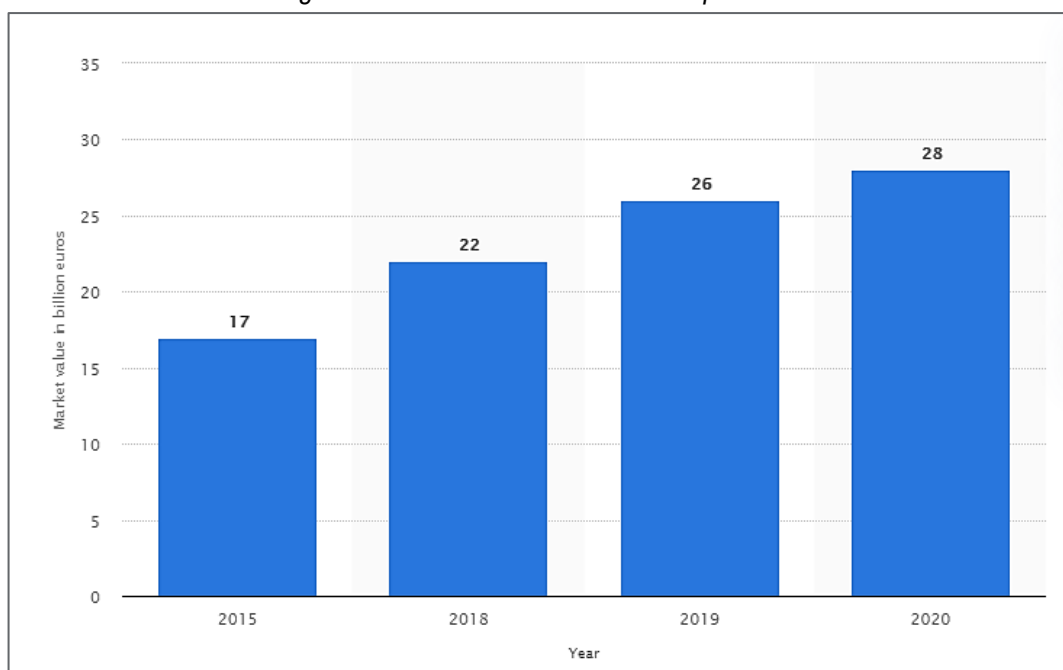
Nota: dati in local currency. Venerdì 09 Aprile 2021 e YTD valori intraday (ore 16.00 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore

## LUSSO E USATO: UNA COMBINAZIONE DIGITALE E SOSTENIBILE

In questi mesi di pandemia abbiamo potuto osservare una significativa accelerazione di alcuni trend di lungo periodo, come ad esempio quello della digitalizzazione, che potrà rendere possibile il rilancio di molte imprese. Tra gli altri, uno dei settori che nel 2020 ha subito l'impatto della crisi da Covid è stato quello del lusso, registrando una contrazione globale stimata tra il 20 ed il 22%, ma lo scorso anno diversi player hanno potuto contare proprio sui canali di interazione digitale per resistere, favorendo un aumento della quota degli acquisti online dal 12 al 23% per l'intero settore.

Valore del mercato globale dell'usato dei beni di lusso personali dal 2015 al 2020



Inoltre, secondo alcuni analisti, l'incremento delle piattaforme digitali sta permettendo ai consumatori di accedere ad un numero sempre maggiore di articoli da vedere e acquistare online, nonché ad una fascia di prezzo più ampia. Infatti, si può osservare come il segmento dei beni di seconda mano (c.d. *resale*), apprezzato per la possibilità di ottenere prodotti di elevata qualità a buon mercato, sta riscuotendo sempre più successo. Dal grafico sopra riportato si evince una crescita del relativo mercato globale che ancora non vede interruzioni: ad oggi, per i beni personali di lusso, il valore ammonta a circa \$28 miliardi di dollari. In particolare, circa un terzo dei clienti dell'usato di lusso è rappresentato dalle categorie più giovani, ovvero i *Millennials*, i quali pongono una forte attenzione anche ai temi della sostenibilità ambientale: produrre continuamente nuovi capi che spesso avanzano e devono essere svenduti, o addirittura distrutti, inquina e comporta un enorme spreco di risorse, mentre riutilizzare un capo che è già sul mercato rappresenta una soluzione etica. Pertanto, nei prossimi anni i brand di lusso avranno la possibilità di diversificare, nonché aumentare, le proprie fonti di ricavo facendo leva su solide partnership con rivenditori online che offrono ampie piattaforme multi-brand. Tra queste, ad esempio, abbiamo quella tra Gucci ed il marketplace specializzato nell'usato *The RealReal*, stipulata lo scorso Ottobre, che favorisce la sostenibilità del ciclo di vita dei capi di abbigliamento. Inoltre, negli Stati Uniti, per ogni prodotto acquistato verrà piantato un albero grazie all'organizzazione no profit *One Tree Planted*, che servirà a sviluppare ambiziosi progetti di riforestazione a livello globale. Le caratteristiche del settore del lusso, dunque, si confermano essere interessanti per raggiungere una buona diversificazione di portafoglio, senza tralasciare importanti temi di investimento, come il digitale e l'economia circolare.

Fonti: Statista, Bain & Company, [ilpost.it](http://ilpost.it), [lampoornmagazine.com](http://lampoornmagazine.com), [fashionmagazine.it](http://fashionmagazine.it)

## TIMORI DEI MERCATI: DIFFERENZA TRA OBBLIGAZIONARIO E AZIONARIO

A margine della fine del primo trimestre 2021, caratterizzato dall'inizio delle campagne vaccinali a contrasto del virus, vogliamo porre un focus sui livelli di volatilità intercorsi nelle ultime settimane. In particolare, la chart sotto riportata risulta interessante, poiché pone a confronto due indici di riferimento da potersi tenere in considerazione per monitorare la dispersione dei rendimenti degli assets finanziari.



Da un lato, abbiamo il **Cboe Interest Rate Swap Volatility Index** (in arancione: **SRVIX**), ovvero un indice che fornisce una misura standardizzata della volatilità rilevata nel mercato OTC (Over-The Counter) degli swap sui tassi di interesse USA, ovvero una stima di riferimento per il comparto obbligazionario statunitense. Ebbene, segnaliamo come l'indice abbia registrato una crescita significativa da inizio anno al 31 Marzo, con un **+35%** circa, e dal grafico possiamo osservare addirittura che si sta avvicinando ai livelli massimi toccati in Marzo 2020, allo scoppio della pandemia. Dall'altro lato, invece, abbiamo il **Cboe Volatility Index** (in viola: **VIX**), che è considerato da molti come il principale barometro mondiale della volatilità del mercato azionario. Esso, infatti, rappresenta la volatilità implicita rilevata nelle opzioni sull'S&P 500 e spesso viene definito come "l'indice della paura". In questo caso, invece, possiamo evidenziare un andamento quasi diametralmente opposto rispetto all'indice precedente: da inizio anno al 31 Marzo, il VIX denota un significativo abbassamento della volatilità sui mercati azionari, con una variazione registrata al **-28%** circa, anche se, si presti attenzione, non è ancora ritornato ai livelli pre-pandemia (si veda la barra rossa in orizzontale). Dunque, cosa possiamo aspettarci per i prossimi mesi? Il divario di volatilità tra obbligazionario ed azionario rimarrà ancora così ampio? Sarà difficile da prevedere, pertanto si raccomanda di mantenere portafogli ben diversificati ed equilibrati. Sul reddito fisso ha inciso l'aumento repentino delle aspettative reflazionistiche, con i timori che la Federal Reserve possa inasprire la politica monetaria in modo inaspettato, mentre sull'azionario, c'è ottimismo per la ripresa. Ma questa settimana, a fronte dei toni fortemente accomodanti emersi verbali pubblicati dalla FED, il rendimento decennale USA ha registrato una leggera flessione, aggirandosi attorno all'1,6%, ovvero al di sotto dei massimi raggiunti nelle scorse settimane (il 31/3 era stato raggiunto l'1,74%). Inoltre, la fiducia riposta nella ripresa economica USA è stata confermata anche dal FMI, spingendo ancora al rialzo le azioni USA: nel 2021 la crescita economica americana (+6,4% atteso rispetto al +5,1% di Gennaio) farà da traino per quella mondiale, che potrà accelerare fino al +6%, contro il +5,5% delle stime elaborate a Gennaio.

Fonti: <https://www2.cboe.com/index/dashboard/SRVIX#srvix-performance>, marketwatch, Il Sole 24 Ore, JPM Morgan, Bloomberg

## CONTATTI

### NOTZ STUCKI EUROPE SA

#### Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1  
20121 Milano  
Italy

T +39 02 89096771  
F +39 02 72094550  
[milan@notzstucki.com](mailto:milan@notzstucki.com)

### NOTZ STUCKI EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire  
1528 Luxembourg  
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1  
F +352 (26) 27 11 69  
[luxembourg@notzstucki.com](mailto:luxembourg@notzstucki.com)

## Disclaimer

*Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.*

*Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla Svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo Notz Stucki o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi emittenti stessi.*

*I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.*

*Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.*

*Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta*

© Notz Stucki Group